



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	10
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	12
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	13
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	14
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Pescara per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € + 68.703

totale attività = € 276.448

totale passività = € 316.452

patrimonio netto = € -40.004

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali		400,00	-400,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	82.551,00	86.921,00	-4.370,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie			0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	82.551,00	87.321,00	-4.770,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze			0,00
SPA.C_II - Crediti	72.888,00	60.375,00	12.513,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	55.191,00	23.349,00	31.842,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	128.079,00	83.724,00	44.355,00
SPA.D - RATEI E RISCOINTI ATTIVI	65.818,00	67.851,00	-2.033,00
Totale SPA - ATTIVO	276.448,00	238.896,00	37.552,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-40.004,00	-108.706,00	68.702,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO			0,00
SPP.D - DEBITI	215.749,00	242.994,00	-27.245,00
SPP.E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI	100.703,00	104.608,00	-3.905,00
Totale SPP - PASSIVO	276.448,00	238.896,00	37.552,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	375750	373246	2504
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	279.992,00	304.186,00	-24.194,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	95.758,00	69.060,00	26.698,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.014,00	-1.295,00	281,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-218,00	8.619,00	-8.837,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	94.526,00	76.384,00	18.142,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	25.823,00	27.680,00	-1.857,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	68.703,00	48.704,00	19.999,00

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nell'anno 2014 non sono state apportate variazioni al budget economico 2014.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.133,00		345.133,00	316.395,00	-28.738,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	58.200,00		58.200,00	59.355,00	1.155,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	403.333,00	0,00	403.333,00	375.750,00	-27.583,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.900,00		1.900,00	930,00	-970,00
7) Spese per prestazioni di servizi	99.900,00		99.900,00	78.419,00	-21.481,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	600,00		600,00	545,00	-55,00
9) Costi del personale	24.000,00		24.000,00	23.346,00	-654,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.600,00		7.600,00	5.040,00	-2.560,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	10.633,00		10.633,00		-10.633,00
13) Altri accantonamenti			0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	178.400,00		178.400,00	171.712,00	-6.688,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	323.033,00	0,00	323.033,00	279.992,00	-43.041,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	80.300,00	0,00	80.300,00	95.758,00	15.458,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	100,00		100,00	197,00	97,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.600,00		1.600,00	1.211,00	-389,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.500,00	0,00	-1.500,00	-1.014,00	486,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	500,00		500,00	620,00	120,00
21) Oneri Straordinari	1.000,00		1.000,00	838,00	-162,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-500,00	0,00	-500,00	-218,00	282,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	78.300,00	0,00	78.300,00	94.526,00	16.226,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	26.500,00		26.500,00	25.823,00	-677,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	51.800,00	0,00	51.800,00	68.703,00	16.903,00

Dalla tabella si evince come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi definiti nel budget.

In particolare, la prima cosa di evidenza è il miglioramento del risultato economico rilevato a consuntivo, pari ad Euro 68.703, con un differenziale positivo di Euro 16.903 rispetto all'utile previsto di Euro 51.800

Il risultato raggiunto è sostanzialmente ascrivibile alla **gestione ordinaria** visto che la differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione risulta pari ad Euro 95.758 contro il dato previsionale di Euro 80.300, obiettivo realizzato grazie alla ulteriore contrazione dei costi della produzione ottenuta a consuntivo (-Euro 43.041), determinante ai fini della crescita della redditività nonostante la flessione di Euro 27.583 subita dal valore della produzione.

La **gestione finanziaria** evidenzia un leggero miglioramento (pari ad Euro 486,00) per la minore incidenza degli oneri finanziari, come anche la **gestione straordinaria** (Euro 282,00).

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nell'anno 2014 non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	3.000,00		3.000,00	0,00	-3.000,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	-3.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.500,00		5.500,00	269,27	-5.230,73
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.500,00	0,00	5.500,00	269,27	-5.230,73
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.500,00	0,00	8.500,00	269,27	-8.230,73

Le previsioni relative agli investimenti non hanno trovato riscontro con il dato consuntivo a causa di uno slittamento temporale degli investimenti programmati e l'Ente nell'anno 2014 ha effettuato esclusivamente l'acquisto di una dotazione elettronica rappresentata da una stampante.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

È con crescente soddisfazione che possiamo guardare ai risultati raggiunti nell'anno appena chiuso. Il 2014, infatti, ha dato la conferma che il nostro Ente ha davvero avviato e consolidato un percorso nuovo fatto di efficienza, ottimizzazione delle risorse, eliminazione degli sprechi, razionalizzazione degli assetti finanziari.

Dal punto di vista economico l'esercizio 2014 chiude con un risultato positivo molto soddisfacente (Euro 68.703) ed addirittura superiore all'importo previsto nel budget (Euro 51.800) e nel piano di risanamento pluriennale (Euro 49.400), grazie proprio agli sforzi ed agli impegni costanti che hanno consentito di ridurre ulteriormente i costi della gestione ordinaria migliorandone la redditività.

Ma anche dal punto di vista finanziario l'Ente ha raggiunto ottimi risultati infatti ha ridotto leggermente i costi della gestione finanziaria ma soprattutto ha ridotto sia l'indebitamento complessivo di circa 27.000 Euro (in termini percentuali circa -11%) che il deficit patrimoniale, non solo rispettando il piano di risanamento pluriennale

ma addirittura migliorandone i contenuti e le previsioni (il piano fissa il 31.12.2016 come termine per l'assorbimento integrale del deficit e la realizzazione di valori patrimoniali progressivamente positivi ma sicuramente il risultato verrà raggiunto già alla chiusura dell'esercizio 2015).

E' chiaro che tutto questo non deve portare a ridurre l'attenzione verso tutti gli aspetti gestionali ed operativi che devono rimanere sempre oggetto di un controllo attento e costante.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2014	2013	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	400	-400
Immobilizzazioni materiali nette	82.551	86.921	-4.370
Immobilizzazioni finanziarie			0
Totale Attività Fisse	82.551	87.321	-4.770
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0		0
Credito verso clienti	43.874	41.017	2.857
Crediti vs società controllate			0
Altri crediti	29.014	19.358	9.656
Disponibilità liquide	55.191	23.349	31.842
Ratei e risconti attivi	65.818	67.851	-2.033
Totale Attività Correnti	193.897	151.575	42.322
TOTALE ATTIVO	276.448	238.896	37.552
PATRIMONIO NETTO	-40.004	-108.706	68.702

PASSIVITA' NON CORRENTI

Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri			0
Altri debiti a medio e lungo termine	158889	185453	-26.564
Totale Passività Non Correnti	158.889	185.453	-26.564

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti vd banche			0
Debiti verso fornitori	13.048	16.712	-3.664
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	5.329	10.219	-4.890
Altri debiti a breve	38.483	30.610	7.873
Ratei e risconti passivi	100.703	104.608	-3.905
Totale Passività Correnti	157.563	162.149	-4.586

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	276.448	238.896	37.552
--	----------------	----------------	---------------

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2014	2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	400	-400
Immobilizzazioni materiali nette	82.551	86.921	-4.370
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Capitale immobilizzato (a)	82.551	87.321	-4.770

Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	43.874	41.017	2.857
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	29.014	19.358	9.656
Ratei e risconti attivi	65.818	67.851	-2.033
Attività d'esercizio a breve termine (b)	138.706	128.226	10.480

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a -0,48 nell'esercizio in esame contro un valore pari al -1,24 dell'esercizio precedente.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,44 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,87 rilevato nell'esercizio precedente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a -0,12 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,31.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,23 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,93 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2014	2013	Variazione
Debiti verso fornitori	13.048	16.712	-3.664
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	5.329	10.219	-4.890
Altri debiti a breve	38.483	30.610	7.873
Ratei e risconti passivi	100.703	104.608	-3.905
Passività d'esercizio a breve termine (c)	157.563	162.149	-4.586
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-18.857	-33.923	15.066
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	158.889	185.453	-26.564
Passività a medio e lungo termine (e)	158.889	185.453	-26.564
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-95.195	-132.055	36.860
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2014	2013	Variazione
Patrimonio netto	-40.004	-108.706	68.702
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
- disponibilità liquide	55.191	23.349	
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	55.191	23.349	31.842
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-95.195	-132.055	36.860

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	68.703	48.704
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	0	0
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	0	0
- accant. Fondi Rischi	0	0
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	5.040	5.019
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	400	400
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	4.640	4.619
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
- (plusvalenze) / minusvalenze da cessione	0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>	0	-5.315

2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.040	-296
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	73.743	48.408
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-2.857	2.711
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-2.494	0
Decremento/(incremento) altri crediti	-7.162	10.455
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.033	-2.275
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-3.664	-33.654
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-4.876	-14.144
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-13	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-4.682	3.411
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-3.906	8.357
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-27.621	-25.139
A Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	46.122	23.269
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	400	800
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	400
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-400	-400
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-270	-2.117
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	86.921	89.423
Immobilizzazioni materiali nette finali	82.551	86.921
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-4.640	-4.619
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0

B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-270	-2.117
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche o ACI a lungo termine *	-14.009	-14.010
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-14.009	-14.010
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	31.843	7.142
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	23.349	16.207
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	55.192	23.349

* Nota: Nella sezione "C. Flussi finanziari dell'attività di finanziamento" vengono riportati i decrementi dovuti al rimborso del debito verso ACI regolato dal piano di ammortamento definito con delibera del Comitato Esecutivo ACI del 15/07/2010 e rimodulato con delibera del 03/05/2012 costituito da € 204.132,96 da restituire in n. 175 rate da €1.167,48 oltre interessi euribor 1 mese + 0,50%.

Dal prospetto emerge che nel 2014 la gestione reddituale ha generato liquidità per 73.743 Euro, le attività correnti per 32.113, quelle di investimento hanno assorbito liquidità per -270. Il cash flow ottenuto complessivamente è stato pari ad Euro 31.843 che costituisce il differenziale fra la posizione finanziaria netta a breve iniziale e finale (con la differenza di Euro 1,00 rispetto al dato che emerge dallo Stato Patrimoniale riclassificato a causa dei processi di arrotondamento).

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	2014	2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	375.750	373.246	2.504	0,70%
Costi esterni operativi	-251.606	-276.411	24.805	-9,00%
Valore aggiunto	124.144	96.835	27.309	28,20%
Costo del personale	-23.346	-22.756	-590	2,60%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	100.798	74.079	26.719	36,10%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-5.040	-5.019	-21	0,40%
Margine Operativo Netto	95.758	69.060	26.698	38,70%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	197	108	89	82,40%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	95.955	69.168	26.787	38,70%

Risultato dell'area straordinaria	-218	8.619	-8.837	-102,50%
EBIT integrale	95.737	77.787	17.950	23,10%
Oneri finanziari	-1.211	-1.403	192	0,00%
Risultato Lordo prima delle imposte	94.526	76.384	18.142	23,80%
Imposte sul reddito	-25.823	-27.680	1.857	-6,70%
Risultato Netto	68.703	48.704	19.999	41,10%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2013 e 2014 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il Valore aggiunto esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il Margine operativo lordo misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella mostra come nell'Ente tutti questi valori siano non soltanto positivi ma anche migliorativi nel confronto 2014-2013, e tali da condurre ad un **Risultato netto** relativo all'esercizio 2014 superiore di circa il 40% rispetto al dato 2013 attestandosi sul valore di Euro 68.703 che va ben oltre le previsioni fissate dall'Ente nella sua attività di programmazione.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

NULLA DI RILEVANTE

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

NULLA DI RILEVANTE

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

NULLA DI RILEVANTE

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Anche nell'anno 2014 si sono svolti i corsi e le iniziative divulgative del Progetto "TrasportACI Sicuri", svolti in stretta collaborazione con l'Uff. Prov.le ACI – P.R.A. e la Direzione Compartimentale Lazio Abruzzo e Sardegna, hanno ottenuto un notevole consenso dando all'Ente la giusta visibilità a livello Istituzionale. L'Ente ha inoltre realizzato nell'anno il progetto sulla sicurezza ed educazione stradale "Corsi di guida sicura a Pescara" al quale hanno partecipato 40 studenti degli istituti scolastici "Acerbo" e "Da Vinci" di Pescara. L'Evento è stato presentato con una conferenza stampa alla quale hanno partecipato i rispettivi Dirigenti scolastici.

Le azioni portate avanti nell'ambito dell'attività associativa hanno consentito il quasi totale raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano della Performance dell'Ente sia a livello quantitativo che qualitativo a testimonianza dell'alto valore attribuito dai soci ai servizi ricevuti. La compagine associativa raggiunta nel 2014 conta 5.643 Soci. Il valore medio della tessera individuale ACI si è attestata su € 66,52 euro rispetto al valore di € 62,86 del 2013.

I servizi di assistenza automobilistica e la gestione della tassa automobilistica - svolta in convenzione con la Regione Abruzzo - sono risultati molto apprezzati dall'utenza che si rivolge quotidianamente agli sportelli delle Delegazioni ACI indirette del territorio provinciale garantendo professionalità e risposte concrete ed immediate.

CONCLUSIONI

Solo attraverso una gestione snella ed efficiente sarà possibile controllare i servizi svolti nel territorio affinché si possano innovare e perfezionare, facendo leva soprattutto sull'appartenenza al Club.

L'Ente è alla continua ricerca dell'ottimizzazione operativa e della collaborazione istituzionale con le altre Amministrazioni pubbliche del territorio pur rilevando il difficile contesto economico esterno che rappresenta un freno allo sviluppo delle attività.

I recenti interventi normativi hanno posto a carico dell'Ente gli obblighi di ridurre i costi attraverso regolamenti e continui monitoraggi della spesa che vengono puntualmente osservati dalla struttura amministrativa e gestionale.

Anche nel 2014 si sono diffuse le direttive impartite alla Federazione degli Automobile Clubs dall'ACI che possono essere così sintetizzate:

- tutela degli interessi generali dell'automobilismo;
- assistenza e collaborazione agli Enti locali nel settore viario;
- iniziative assunte nel campo della prevenzione, sicurezza, educazione stradale e dell'assistenza tecnica;
- contributi offerti alle pubbliche Autorità in materia di elaborazione e condivisione di dati molto utili alla collettività e agli organismi pubblici e privati;
- programmazione di interventi in settori importanti della mobilità nazionale e locale.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 68.704 che intende destinare, quanto ad Euro 12.633, all'apposita Riserva da denominare "Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica", quanto alla restante parte alla copertura delle perdite pregresse.

A conclusione della presente Relazione, la Presidenza rinnova l'impegno affinché si proceda verso nuovi indirizzi di crescita e lo sviluppo dei servizi già in funzione anche con l'ampliamento delle Delegazioni nel territorio; ciò nell'intento di potere offrire ai Soci e all'utenza provinciale strutture sempre più efficienti e vicine, nonché risposte adeguate ai maggiori e nuovi bisogni di assistenza collegati all'uso dell'automobile.

Sulla base di tali considerazioni chiedo all'Assemblea, in base all'art. 24 del regolamento di Amministrazione e Contabilità, di approvare il Bilancio di Esercizio 2014.

Pescara, 30/03/2015

Il Presidente
Avv. Giampiero Sartorelli